



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1611161</i>)
Nome del corso in inglese	Advanced Educational Sciences
Classe	LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lmsp.unich.it/
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORLIVESI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Lettere, arti e scienze sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCO	Adele		PA	1	

2.	CRIVELLARI	Claudio	PA	1
3.	FILOGRASSO	Ilaria	PO	0,5
4.	FORLIVESI	Marco	PO	1
5.	PENTUCCI	Maila	PA	1
6.	SARRA	Annalina	PA	0,5
7.	TONUCCI	Lucia	RU	1

Rappresentanti Studenti	D'Agostino Alice alice.dagostino002@studenti.unich.it Greco Marianna marianna.greco001@studenti.unich.it
Gruppo di gestione AQ	Adele BIANCO Claudio CRIVELLARI Alice D'AGOSTINO Ilaria FILOGRASSO Marco FORLIVESI Elvira VITIELLO
Tutor	Adele BIANCO Marco FORLIVESI Claudio CRIVELLARI Ilaria FILOGRASSO Maila PENTUCCI



Il Corso di Studio in breve

17/05/2025

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche forma professioniste e professionisti in pedagogia, educazione e formazione. Alla fine del percorso di studi, essi avranno acquisito una approfondita conoscenza sia delle teorie pedagogiche sia degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Laureate e laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, nonché gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. La preparazione sarà pertanto finalizzata allo sviluppo di competenze relative alla progettazione, alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla individuazione e alla interpretazione di problemi all'interno dei processi educativi e formativi, allo sviluppo di competenze metodologiche necessarie nella gestione dei contesti organizzativi. Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. A tal fine, le attività didattiche consentono di approfondire studi di casi specifici, anche con un intervento pedagogico diretto, 'in situazione'.

La laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, in linea con i livelli 6 e 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e in linea con quanto previsto dalla Legge 205/2017, art. 1, commi 594-601, è finalizzata a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio, della valutazione e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative e dei programmi di cooperazione promossi e sviluppati dall'Unione Europea.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche> (Regolamenti didattici e decreto rettorale di nomina del presidente del Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si è riunito il giorno 19 gennaio 2012. Risultano presenti:

Prof. Carmine Di Ilio - Presidente - Delegato del Rettore

Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia

Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia

Prof. Michele Cascavilla - Preside Facoltà di Scienze Sociali

Dott. Massimo D'Onofrio - Delegato Ordine dei Commercialisti di Chieti

Dott. Lucia D'Alo' Massaro - Delegata Ordine degli Assistenti Sociali

Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali

Dott. Fabio Cellini - Presidente Collegio IPASVI Chieti

Dott. Mauro Petrucci - Delegato Provincia di Chieti.

Risultano assenti giustificati i Proff. Felaco, Consani e Paolone.

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il Corso di Laurea. Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. I laureati in Scienze Pedagogiche potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico, all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori scolastici e formativi. Nel privato potranno essere assolve funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2025

Il presidente del Corso di Studio ha partecipato o partecipa alle riunioni delle seguenti associazioni e istituzioni.

- 1) Gruppo nazionale sulle professioni educative e formative per il riconoscimento delle competenze in ambito nazionale ed europeo della Società Italiana di Pedagogia.
- 2) Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Corsi di laurea per Educatore Socio-pedagogico e Pedagogista (CONCLEP).
- 3) Conferenza Nazionale dei Direttori di Scienze della Formazione (CUNSF).

Il Corso di Studio è dotato di un comitato d'indirizzo, che si riunisce con cadenza almeno annuale.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

funzione in un contesto di lavoro:

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

competenze associate alla funzione:

I laureati in "Scienze pedagogiche" potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico potranno essere assolte funzioni all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori e formativi. Nel privato potranno essere assolte funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata.

I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attività di orientamento e supporto formativo.

sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche" è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)

2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

3. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali. I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso alla magistrale saranno oggetto del Regolamento didattico del corso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/05/2025

Possono iscriversi al Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) coloro che sono in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti.

- Laurea in Pedagogia o Scienze dell'Educazione ante DM 509/99;
- Laurea nella classe delle lauree L18 ex DM 270/2004;
- Laurea nella classe delle lauree L19 ex DM 270/2004;
- laurea in classe di laurea diversa da quelle sopra elencate ma che hanno superato esami per almeno:
 - 18 CFU in ambito pedagogico (SSD M-PED);
 - 6 CFU in ambito psicologico (SSD M-PSI) e/o filosofico (SSD M-FIL);
 - 6 cfu in ambito sociologico (SSD SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12).

L'ammissione al Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche è subordinata al superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Tale verifica si considera avvenuta con esito positivo per tutti e soli gli studenti

che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche> (Regolamenti didattici del Corso di Studio)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi, nonché di competenze relative alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico 'in situazione'.

La laurea magistrale in 'Scienze pedagogiche' è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati acquisiranno una conoscenza approfondita e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche, supportata da un adeguato numero di crediti formativi negli ambiti caratterizzanti queste discipline e, in senso più ampio, le scienze dell'educazione.</p> <p>In particolare, i laureati raggiungeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una conoscenza avanzata dei principi pedagogici e scientifici del settore; • una comprensione sistematica dei principali aspetti e concetti del campo educativo; • una profonda conoscenza del settore educativo, inclusi gli sviluppi più recenti relativi a temi come emarginazione, integrazione e multiculturalità; • una consapevolezza del contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione; • conoscenza e comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità legate all'uso dei media nei settori dell'educazione, formazione e sviluppo del capitale umano; • una solida conoscenza dei modelli e delle tecniche per progettare, gestire e valutare interventi educativi, anche attraverso l'utilizzo critico delle tecnologie educative. <p>I risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenza e capacità di comprensione, verranno periodicamente verificati attraverso modalità di verifica tradizionali e confronti con realtà professionali.</p>	
---	---	--

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati magistrali svilupperanno competenze avanzate nell'applicazione delle conoscenze nell'ambito delle Scienze Pedagogiche, in particolare in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione educativa; • analisi dei bisogni formativi; • valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali; • programmazione delle metodologie di intervento (ad esempio, sviluppo, monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi educativi); • monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e attività formative; • misurazione dei risultati tramite test, questionari e focus group; • valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi educativi; • ricerca educativa di tipo teoretico, storico, empirico e sperimentale, nei contesti formali, non formali e informali di formazione; • capacità di coordinamento, lavoro di gruppo e gestione autonoma. <p>I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno verificati periodicamente tramite modalità tradizionali di verifica e mediante interazioni con contesti professionali diversificati.</p>	
---	---	--

Discipline pedagogiche, metodologiche e mediche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- una approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati alla emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità;
- una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione; una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità legate all'utilizzo dei media nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;
- una valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;

- programmazione delle metodologie di intervento (ad es.: messa a punto di interventi educativi, loro monitoraggio e valutazione della loro efficacia);
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati attraverso test, questionari e focus group;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, non formali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMPETENZE TRASVERSALI PEDAGOGICHE [url](#)

DIRITTI E CURA DELLA PRIMA INFANZIA [url](#)

IGIENE GENERALE [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA E CONTESTI EDUCATIVI [url](#)

MEDIA EDUCATION [url](#)

PEDAGOGIA DEL CONFLITTO E DELLA MARGINALITA' [url](#)

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)

PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEL SISTEMA INTEGRATO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STATISTICA E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE [url](#)

VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

Discipline filosofiche e storiche

Conoscenza e comprensione

I laureati completeranno la propria formazione grazie a un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti filosofici e storici. Questo filone del percorso formativo intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici, nonché offrire competenze orientate in senso più ampiamente culturale.

Le capacità acquisite grazie al nucleo di discipline filosofiche e storiche consentiranno allo studente di comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, i diversi aspetti concernenti le dimensioni scientifiche, storiche ed etiche legate ai temi della formazione e della conoscenza e dello sviluppo della personalità umana.

L'approfondimento degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici e storici permetteranno di sviluppare un'apprezzabile capacità di elaborazione delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, del suo rapporto con l'universo delle scienze, del legame con le tradizioni culturali, del bisogno di conoscenza; una conoscenza e comprensione della dimensione etica, logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti socio-culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti affineranno la propria formazione, acquisendo competenze specialistiche, strumenti teorici avanzati e sviluppando l'attenzione al rigore metodologico. Tutto ciò consentirà loro di orientarsi autonomamente non solo nelle

varie articolazioni del dibattito teorico tra filosofia e pedagogia, ma anche di condurre ricerche personali e di valutare e intervenire circa gli interventi da intraprendere in questi ambiti. Più specificamente si mira a far conseguire allo studente:

- adeguate capacità di lettura, e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacità di elaborazione per sviluppare una percorso ricerca critica e originale;
- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative in particolare del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale, nonché di ragionamento formale;
- conoscenza di metodi del ragionamento formale;
- acquisizione di conoscenze complementari e di supporto ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMPETENZE TRASVERSALI FILOSOFICHE [url](#)

INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA [url](#)

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti delle scienze psicologiche, sociologiche e antropologiche.

In particolare tali discipline sono volte a sottolineare e a fronteggiare le sfide più rilevanti e significative con cui la società contemporanea si troverà a dover fare i conti nei prossimi anni: globalizzazione e innovazione tecnologica.

La competenza analitica e logico-argomentativa così sviluppata viene posta in relazione alle diverse forme dei saperi, anche interdisciplinari, e dei linguaggi a essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. Si mira a una conoscenza approfondita, specialistica e critica di determinati temi sociali grazie a prospettive teoretiche suscettibili di produrre una visione d'insieme organica e sistematica.

Infatti, scopo di questa area di apprendimento è di sviluppare conoscenza e comprensione della crescente necessità di acquisire da parte dei soggetti un paniere di cognizioni e competenze che permetta di orientarsi nel mondo globale sempre più complesso, nonché di arricchire il proprio profilo sia nel saper fare sia nel saper essere, al fine di fronteggiare le trasformazioni digitali in essere. Quest'ultima circostanza in particolare significherà investire in maniera cospicua nella crescita del capitale umano e nella promozione e sviluppo di ciascuno nell'ambito delle competenze e dell'innovazione. Lo studente dovrà avere la padronanza degli elementi teorici per porre in essere dei programmi di ricerca sul campo in particolare applicato all'ambito della formazione e dell'educazione. Il cittadino contemporaneo vive in un contesto storico-sociale e culturale caratterizzato fortemente dalla conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità, non solo sul piano teorico ma anche sotto il profilo pratico, nell'applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze sociali in generale e pedagogiche in particolare. Essi acquisiranno le capacità di analizzare criticamente cosa si intenda per società della conoscenza, allo scopo di predisporre opportuni interventi sui target di interesse. Essi dovranno pertanto essere opportunamente preparati e supportati nel mantenersi aggiornati con i cambiamenti rapidi che avranno luogo e che promettono di essere incalzanti.

I laureati magistrali sapranno leggere e interpretare le trasformazioni in atto; in quali ambiti prevalentemente e in quali

forme la conoscenza si manifesterà, quali misure di carattere sociale, quali politiche educative, della formazione e quali servizi la società contemporanea si trova fin da ora a dover implementare e sviluppare.

Per giungere a tale traguardo, lo studente avrà occasione di utilizzare concetti, schemi e modelli metodologici applicabili a problematiche sociali, psicologiche ed antropologiche, allo scopo di definire e di ideare strategie di soluzione di problemi che si troveranno a fronteggiare. Lo studente apprenderà ad usare con competenza gli strumenti teorici e metodologici per condurre una riflessione critica, sviluppare un'autonomia ricerca al fine di indagare e comprensione gli ambiti fondamentali della vita dell'uomo, il suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, declinato secondo l'ottica della responsabilità e della cura (verso se stessi, gli altri e il mondo che ci ospita).

Il laureato sarà altresì capace di comunicare i risultati delle ricerche a un pubblico di conoscitori ma anche di non specialisti. La applicazione di conoscenza e capacità di comprensione che vengono verificate nel corso degli esami di profitto, verranno promosse principalmente attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni, il vivo confronto con i docenti e i propri compagni di studio, nel corso delle attività seminariali, nonché nel tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMPETENZE TRASVERSALI PSICOLOGICHE [url](#)

COMPETENZE TRASVERSALI SOCIOLOGICHE [url](#)

ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE [url](#)

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA COGNITIVA [url](#)

PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

	<p>I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di: migliorare le proprie capacità relazionali; identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa; valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive; sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri; ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione; comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali; gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto professionale.</p> <p>Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al team building e al team leading.</p> <p>Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.</p> <p>Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.</p> <p>I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/04/2022

Le attività formative di taf C, affini/integrative, nel corso di studio magistrale LM 85 in SCIENZE PEDAGOGICHE sono:

STATISTICA DELLA FORMAZIONE insegnamento di 9 CFU

TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE insegnamento di 6 CFU

LETTERATURA INGLESE insegnamento di 9 CFU.

A queste si affiancano un laboratorio di alfabetizzazione informatica di 3 cfu; l'attività di tirocinio curriculare (6 CFU) e un esame a scelta (Taf D) di 9 CFU.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sillabo delle materie



La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.

La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.



21/05/2025

Natura della prova finale.

La prova finale consiste nell'insieme dei seguenti atti:

- presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, detto 'tesi', su un tema specifico attinente a uno degli insegnamenti presenti nel suo piano di studio e da lui sviluppato sotto la supervisione di un docente, detto 'relatore', in concorso con un secondo esperto della materia, detto 'correlatore'; approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore; 'seduta di laurea', ovvero discussione e approvazione della tesi di fronte ad un'apposita commissione, detta 'commissione d'esame di laurea';
- valutazione, da parte di detta commissione, dell'intero percorso di studi dello studente, della tesi e della discussione della stessa.

Argomento e lingua della tesi.

- Lo studente può redigere la tesi solamente in una disciplina il cui insegnamento (detto 'insegnamento afferente') sia (o sia stato) erogato entro il Corso di Studio. Inoltre, lo studente deve aver superato l'esame attinente a tale disciplina o deve esserne stato dispensato tramite convalida o dispensa.
- La tesi deve ordinariamente essere redatta in italiano, lingua in cui verrà svolta altresì la discussione della tesi di fronte alla commissione d'esame di laurea, fatto tuttavia salvo quanto prevede l'art. 35, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo, che recita: «La prova finale di laurea e di laurea magistrale e i rispettivi elaborato e tesi possono svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato e la tesi redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da un'adeguata sintesi in lingua italiana».

Compiti dello studente.

- La dichiarazione della propria intenzione di presentare richiesta di ammissione alla prova finale deve essere presentata dallo studente alla Segreteria Studenti nelle modalità ed entro i termini stabiliti annualmente. Nella dichiarazione in parola deve essere indicato non il titolo della tesi, bensì genericamente l'argomento della tesi.
- La richiesta di ammissione alla prova finale deve essere presentata dallo studente alla Segreteria Studenti nelle modalità ed entro i termini stabiliti annualmente. Nella richiesta in parola devono essere indicati il titolo della tesi e l'insegnamento al quale essa afferisce. La formulazione dell'argomento della tesi indicato nella dichiarazione di cui sopra può differire dalla formulazione del titolo della tesi di cui si dice ora; l'unico soggetto autorizzato a valutare e ad attestare la conformità del titolo della tesi con l'argomento della tesi è il relatore di tesi.

- Lo studente è tenuto a conoscere le disposizioni della Segreteria Studenti, nonché la loro calendarizzazione, e a rispettarle.

Designazione e compiti del relatore e del correlatore.

- Può svolgere la funzione di relatore solo un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi 'Gabriele d'Annunzio' di Chieti-Pescara e che tenga, o abbia tenuto in passato, l'insegnamento in parola.

- Può svolgere la funzione di correlatore sia un docente che abbia un rapporto formale con l'Università degli Studi 'Gabriele d'Annunzio' di Chieti-Pescara sia un esperto esterno; nel caso in cui svolga la funzione di correlatore un esperto esterno, è necessario che il Consiglio del Corso di Studio abbia previamente accertato la qualificazione scientifica e/o professionale di tale esperto in relazione alla tesi presentata dallo studente.

- Il relatore ha il compito di indirizzare lo studente, nella preparazione della tesi, verso il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze, della capacità di applicarle, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento illustrate nella descrizione del medesimo Corso di Studio. L'approvazione della tesi da parte del relatore e del correlatore si manifesta secondo le modalità previste dalle procedure prescritte dall'Ateneo e/o dalla Segreteria Studenti.

Designazione e compiti della commissione d'esame di laurea.

- La nomina e la composizione della commissione d'esame di laurea sono disciplinate innanzi tutto dall'art. 37, commi 1-4, del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda: «1. Le Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione sono nominate dal Direttore del Dipartimento competente o, sentiti di Dipartimenti, dal Presidente della Scuola di riferimento, ove istituita, che fissa anche il calendario dei lavori. È possibile decidere di operare contemporaneamente con più commissioni. 2. Le commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di cinque e non più di sette componenti per gli esami di laurea e per il diploma di specializzazione; da non meno di sette e non più di undici componenti per la laurea specialistica/magistrale, compreso il Presidente. 3. La maggioranza dei componenti della commissione deve essere costituita da professori di ruolo dell'Ateneo. 4. Presidente della Commissione è, tra i componenti, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo o, in mancanza, il professore associato con la maggiore anzianità di ruolo, salvo diversa determinazione dei Regolamenti delle Strutture didattiche competenti. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio». Nel presente Corso di Studio non si applica la disposizione di cui al comma 4.

- Ai sensi dall'art. 35, comma 5, lettera d, del Regolamento didattico di Ateneo, si precisa che, fermo restando quanto disposto dall'art. 37, comma 3, può svolgere la funzione di componente della commissione d'esame di laurea ogni soggetto la cui qualificazione scientifica in rapporto con le tesi di laurea oggetto di discussione sia stata accertata da parte del Consiglio di Corso di Studio.

- La commissione d'esame di laurea valuta l'intero percorso di studi dello studente, la tesi presentata e la discussione della stessa; al termine della valutazione formula o un giudizio di mancato superamento della prova finale o un giudizio di superamento della prova finale, espresso nella forma di un voto finale di laurea. Nel caso di superamento della prova finale, la commissione proclama lo studente dottore nella classe di laurea alla quale è iscritto e dichiara il voto finale di laurea conferitogli.

Modalità di determinazione del voto finale di laurea.

- Il voto finale di laurea va da 66 a 110 ed è costituito dalla somma, per un massimo di 110 punti, della media ponderata dei voti degli esami superati, espressa in centodecimi, e dal voto di tesi. La media ponderata dei voti degli esami superati espressa in centodecimi e ottenuta esprimendo in centodecimi la media ponderata dei voti degli esami superati espressa in trentesimi. Non concorrono alla determinazione della media ponderata le valutazioni che hanno natura di semplice dichiarazione di idoneità o di superamento di prova d'esame e i voti relativi agli eventuali esami sostenuti e superati come esami fuori piano. Concorrono alla determinazione della media ponderata tutti i voti (espressi in trentesimi) degli esami superati e inclusi nel piano di studi, compresi, nella misura in cui rientrano nel piano studi, i voti conseguiti nelle attività formative autonomamente scelte dallo studente (dette 'TAF D'), con le seguenti due precisazioni: il voto '30 e lode' concorre con il valore di 30,10; non concorrono alla determinazione della media ponderata i voti associati ai CFU sovrannumerari conseguenti all'inclusione nel piano studi di attività formative autonomamente scelte dallo studente per un numero di CFU superiore a quello previsto nel piano studi per questa tipologia di attività.

- A seguito della discussione della tesi, se la commissione di laurea ritiene la prova finale superata, attribuisce un voto di tesi che va da 0 a 5 punti; nel caso in cui l'attribuzione di 5 punti porti al voto 109, la commissione di laurea può attribuire 6 punti. Tale punteggio sarà attribuito tenendo conto della qualità e ampiezza della tesi e della perizia dello studente

nell'esporre con limpidezza ed erudizione gli argomenti trattati.

- Se la somma della media ponderata espressa in centodecimi e del voto di tesi è superiore a 110, la commissione di laurea può concedere la lode. La lode è concessa come espressione della rilevanza dei risultati raggiunti dallo studente nel lavoro di tesi. La concessione della lode deve essere proposta dal correlatore e richiede l'unanimità di giudizio della commissione di laurea. La commissione di laurea ha anche la possibilità di conferire la menzione d'onore e la dignità di stampa.

Svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dall'art. 35, commi 9 e 11, del Regolamento didattico di Ateneo, cui si rimanda: «9. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. 11. Lo svolgimento degli esami di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale».

Calendario delle prove finali.

La definizione del calendario delle prove finali è disciplinata dall'art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo, al quale si rimanda: «1. Il calendario delle prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale viene fissato annualmente dal Dipartimento prevalente o dalla Scuola, ove istituita e deve prevedere almeno quattro sedute distribuite in tre sessioni: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. 2. Le prove finali relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data esse possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione».

Clausola di rinvio.

Per quanto non espressamente sopra disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e alle norme di legge in materia.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche> (Regolamenti didattici del CdS)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-85-scienze-pedagogiche>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-85-scienze-pedagogiche>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://unich.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://lmsp.unich.it/pagina-calendario-didattico-20242025-1876>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di corso 1	DIRITTI E CURA DELLA PRIMA INFANZIA link	CRIVELLARI CLAUDIO	PA	9	63	
2.	MED/42	Anno di	IGIENE GENERALE link	STANISCA TOMMASO	PO	6	36	

		corso 1						
3.	M-FIL/06	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO link	SACCO PIERLUIGI	PO	9	30	
4.	M-FIL/06	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO link	FORLIVESI MARCO	PO	9	30	
5.	M-FIL/06	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO link	GILI LUCA	RD	9	12	
6.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA E CONTESTI EDUCATIVI link	FILOGRASSO ILARIA	PO	9	54	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEL CONFLITTO E DELLA MARGINALITA' link	DI PROFIO LUANA	RU	9	54	
8.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE EDUCATIVA E TECNOLOGIE DIDATTICHE link	PENTUCCI MAILA	PA	9	54	
9.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEL SISTEMA INTEGRATO link	PENTUCCI MAILA	PA	9	54	
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO link	DI SANO SERGIO	RU	6	36	
11.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA link	PITASI ANDREA	PA	6	36	
12.	SECS- S/01	Anno di corso 1	STATISTICA E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE link	SARRA ANNALINA	PA	6	48	
13.	CHIM/03	Anno di corso 1	TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE link	TONUCCI LUCIA	RU	6	48	

14.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA DELLO STUDENTE link	9	90
15.	M-FIL/06	Anno di corso 2	COMPETENZE TRASVERSALI FILOSOFICHE link	3	30
16.	M-PED/01	Anno di corso 2	COMPETENZE TRASVERSALI PEDAGOGICHE link	3	30
17.	M-PSI/01	Anno di corso 2	COMPETENZE TRASVERSALI PSICOLOGICHE link	3	30
18.	SPS/07	Anno di corso 2	COMPETENZE TRASVERSALI SOCIOLOGICHE link	3	30
19.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE IMPRESE CULTURALI E CREATIVE link	6	
20.	NN	Anno di corso 2	EDUCAZIONE DIGITALE link	5	50
21.	NN	Anno di corso 2	IDONEITA' DI LINGUA INGLESE link	3	30
22.	M-PED/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE link	1	10
23.	M-PED/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE link	1	10
24.	M-PED/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	1	10
25.	M-PSI/04	Anno di	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	1	10

		corso 2			
26.	M-PED/02	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STORIA DELLA PEDAGOGIA link	1	10
27.	M-PED/03	Anno di corso 2	MEDIA EDUCATION link	9	54
28.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA link	9	54
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	18	
30.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA link	9	54
31.	M-STO/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA link	6	36
32.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO link	10	100
33.	M-PED/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA link	9	54

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/organigramma/biblioteca-polo-chieti-ettore-paratore> Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/do>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso destinata agli studenti laureati nei corsi di laurea triennale e magistrale si basa su incontri informativi volti a illustrare agli interessati le strutture didattiche e l'offerta formativa del Corso di Studi. 17/05/2025
Le iniziative rivolte alle matricole sono organizzate congiuntamente da docenti, tutor e rappresentanze studentesche.
L'attività di orientamento è coordinata dal presidente del Corso di Studi nella gestione dei tutor e dalla Divisione Orientamento Studi e Lavoro di Ateneo, oltre che da un Comitato di Orientamento di Ateneo, costituito da docenti referenti dei vari Corsi di Studio.
Gli incontri sono tenuti da docenti specialisti presenti presso la struttura didattica di riferimento.
Link inserito: <https://lmsp.unich.it/pagina-orientamento-in-ingresso-e-in-uscita-1882>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento e il tutorato in itinere sono assicurati dal presidente del Corso di Studio, dal delegato di CdS per l'orientamento e dai docenti dei singoli insegnamenti. 17/05/2025
Tutti i docenti forniscono indicazioni dettagliate, pubblicate sui siti istituzionali, sui propri orari di ricevimento e sui propri contatti
Tale attività viene espletata in relazione alle diverse situazioni e difficoltà incontrate da ciascuno studente in termini di sostegno didattico finalizzato al conseguimento del successo formativo.
Annualmente, vengono organizzati incontri di orientamento in itinere.

17/05/2025

Tutti gli studenti del CdS sono tenuti a svolgere tirocini professionalizzanti presso realtà occupazionali. Le sedi possibili per il tirocinio compaiono e sono costantemente aggiornati nella pagina Web del CdS.

A studenti e laureati vengono offerte informazioni e illustrate le occasioni per entrare proficuamente in contatto con il mondo del lavoro. Un esempio di queste prassi sono Stage e Tirocini e Project Work anche presso Enti e imprese, disposte ad accogliere i giovani e a contribuire attivamente ai progetti presentati loro dalle università.

A tale fine, il CdS si è dotato di un referente per le attività di tirocinio e si appoggia alla operativa della segreteria didattica del dipartimento di afferenza prevalente.

Link inserito: <http://>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità internazionale relativa al CdS è posta sotto la responsabilità del delegato di dipartimento, per l'area pedagogica, alla mobilità Erasmus e alle convenzioni internazionali, il quale espleta in tale ambito anche compiti di orientamento e tutorato. Link inserito: <https://www.unich.it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Haute ecole Provinciale de Hainaut-Condorcet	259352-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/02/2016	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	AMERICAN UNIVERSITY IN BULGARIA	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
4	Croazia	Sveučilište Jurja Dobrile		20/01/2016	solo italiano
5	Croazia	Sveučiliste U Splitu	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	11/02/2014	solo italiano

6	Francia	Institut Catholique de Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	15/10/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� d'Orl�ans		02/07/2014	solo italiano
8	Germania	Eberhard Karls Universit�t		22/01/2014	solo italiano
9	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t		22/01/2014	solo italiano
10	Polonia	Warsaw University		22/01/2014	solo italiano
11	Portogallo	Instituto Polit�cnico		06/03/2015	solo italiano
12	Portogallo	Universidade do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/01/2014	solo italiano
13	Romania	Universitatea din Bucureşti		31/03/2015	solo italiano
14	Spagna	Universidad Carlos III		17/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
16	Spagna	Universitat de Val�ncia		03/03/2014	solo italiano
17	Svizzera	Universitat Freiburg		11/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I laureati del CdS usufruiscono dei servizi di Curricula, un motore di ricerca implementato dall'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni di operatore del mercato del lavoro assunte a seguito dell'accreditamento conferitogli dal Ministero del Lavoro che, a decorrere dal 2.01.2012, ne ha autorizzato l'iscrizione nell'Albo Informativo delle Agenzie di intermediazione. L'assunzione di tale nuovo compito muove dalla volont  di portare a compimento il percorso di sostegno all'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro gi  avviato nel 2004 mediante l'attivazione, dapprima nell'ambito del Programma di Ateneo denominato Start e successivamente del Programma Ministeriale FlxO, di un Servizio di Placement centralizzato destinato alla erogazione di servizi rivolti ai propri laureati nella delicata fase del passaggio dal mondo dello studio a quello del lavoro.

Tutti gli studenti del CdS svolgono tirocini professionalizzanti presso realt  occupazionali e sono sostenuti costantemente da una banca dati in cui viene resa disponibile la consultazione di alcune schede di contrattualistica e normativa sul mercato del lavoro.

Vengono inoltre forniti alcuni strumenti operativi per l'approfondimento della propria competenza in termini di autopromozione finalizzata alla occupazione, anche attraverso verifiche on-line sulla formazione posseduta.

Le attivit  di orientamento al lavoro hanno la finalit  di fornire al laureato elementi di conoscenza che facilitino l'interazione con il mondo del lavoro e possono essere realizzate con diverse modalit , come Stage e Tirocini e Project Work. A tal fine,

17/05/2025

si attiva una collaborazione intensa con il mondo del lavoro che dimostrano nella maggior parte dei casi sensibilità ed interesse ai progetti presentati loro dalle università.

L'obiettivo comune diviene favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e di contribuire, attraverso la diffusione di conoscenze e competenze, alla crescita socioeconomica del territorio.

Il Corsi di studio, inoltre, ha usufruito delle possibilità offerte dall'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara che, in qualità di promotore e coordinatore del progetto InnovAction, presentato nell'ambito del programma LLP-Leonardo da Vinci (People in the Labour Market) ed approvato dall'Unione Europea attraverso l'Agenzia Nazionale Italiana per il Leonardo (ISFOL), mette a disposizione borse per tirocini transnazionali della durata di 24 settimane, da svolgersi in Paesi dell'Unione Europea. Infine, è necessario sottolineare che il percorso formativo è strutturato per accedere alle classi di concorso e di abilitazione A18 e A19.

Link inserito: <https://lmsp.unich.it/pagina-orientamento-in-ingresso-e-in-uscita-1882>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel corso dell'anno accademico, le studentesse e gli studenti sono coinvolti in attività formative di approfondimento, quali laboratori didattici e professionalizzanti caratterizzati in senso pedagogico e seminari tenuti da esperti nazionali e internazionali sui temi propri del corso. 17/05/2025



QUADRO B6

Opinioni studenti

La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti per l'a.a. 2023/2024 è positiva, raggiungendo per tutti gli indicatori sempre valori superiori a 3. 31/07/2025

È tuttavia inferiore alla media di Ateneo e, in misura maggiore - per quanto minima -, alla media dei CdS di area sociale dell'Ateneo.

Nel caso degli studenti laureandi, tuttavia, vale talvolta contrario.

Link inserito: <https://opinionistudenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti e dei laureandi LMSP nell'a.a. 2023-2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La valutazione del CdS da parte degli studenti laureati nel 2024 è ampiamente positiva. Vi sono comunque anche margini di miglioramento. 31/07/2025

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati LMSP nell'anno solare 2024



Per l'anno accademico 2024/2025, il corso di laurea in Scienze Pedagogiche ha registrato 56 immatricolazioni, di cui 4 part-time, per un totale di iscritti pari a 138; di questi, 97 risultano essere in corso mentre 41 sono fuori corso.

A) Provenienza geografica degli immatricolati.

Gli immatricolati al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche per l'anno accademico 2024/2025 provengono da diverse aree geografiche:

- 4 provengono dal medesimo comune di Chieti;
- 24 da altri comuni della provincia;
- 8 da altre province della regione;
- 10 da altre regioni italiane;
- 1 risulta residente all'estero.

B) Voto di laurea in ingresso.

Il voto di laurea degli immatricolati si concentra in quasi l'80% degli immatricolati nella fascia 91-105.

C) Laureati dell'anno solare 2023/2024.

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024, si sono laureati 36 studenti.

Di questi:

- 12 hanno conseguito la laurea con un voto inferiore a 100;
- 6 hanno conseguito la laurea con un voto tra 100 e 104;
- 6 hanno conseguito la laurea con un voto tra 105 e 109;
- 10 hanno conseguito la laurea con un voto pari a 110 e lode.

D) Durata degli studi.

In termini di durata del percorso di studi, 19 studenti si sono laureati in corso, 7 con un anno di ritardo e 7 con più di un anno di ritardo. Pur ottenendo riconoscimento di crediti formativi già acquisiti, tale ritardo può essere attribuito, in molti casi, al fatto che molti iscritti già lavorano e che, trattandosi in massima parte di donne, sono presi anche dai carichi familiari.

Per l'anno accademico 2023/2024, il corso di laurea in Scienze Pedagogiche ha registrato 32 immatricolazioni, portando il totale delle iscritte a 123. Di queste, 80 risultano essere in corso, mentre 43 sono fuori corso.

Provenienza geografica delle immatricolate

Le immatricolate al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche per l'anno accademico 2023/2024 provengono da diverse aree geografiche:

- 7 provengono dal medesimo comune;
- 11 da altri comuni della provincia;
- 4 da altre province della regione;
- 34 da altre province italiane;
- 30 da altre regioni.

Titolo di studio e voto di maturità

In merito al titolo di studio superiore e al voto di maturità delle immatricolate, la Presidenza ribadisce quanto affermato nelle precedenti edizioni: tali dati non vengono rilevati né considerati, poiché ritenuti non rilevanti e per certi aspetti anche fuorvianti, trattandosi di iscritte che sono nel pieno del loro essere adulte.

Essendo Scienze Pedagogiche un corso di laurea magistrale, è più significativo valutare il voto di laurea triennale o di eventuali lauree di secondo livello piuttosto che i risultati della scuola secondaria. Pertanto, questi dati vengono del tutto ignorati.

Laureate dell'anno solare 2023

Nel corso del 2023, si sono laureate 61 studentesse in Scienze Pedagogiche. Di queste:

- 36 hanno conseguito la laurea con un voto pari a 105;
- 14 hanno ottenuto 110 e lode.

In termini di durata del percorso di studi, 26 studentesse si sono laureate in corso, 14 con un anno di ritardo e 3 con oltre due anni di ritardo. Pur ottenendo riconoscimento di crediti formativi già acquisiti, tale ritardo può essere attribuito, in molti casi, al fatto che molte iscritte già lavorano, ovvero che, essendo in massima parte donne, sono prese anche dai carichi familiari.

Andamento della coorte 2022

Per l'anno di riferimento 2022, il numero di iscritti e iscritte era di 29 unità, mentre nel 2023 si è registrato un totale di 24 iscritti.

In merito al passaggio dal primo al secondo anno, il corso di laurea in Scienze Pedagogiche ha registrato una percentuale di proseguimento dell'82,76% per la coorte del 2022. Quasi la metà degli studenti aveva già sostenuto più di 40 CFU al momento del passaggio al secondo anno.

Venendo ai dati di ingresso degli immatricolati iscritti nell'anno 22/23 abbiamo che le immatricolate in scienze pedagogiche sono 43 per un totale di iscritte di 118 unità di cui in corso 71 fuori corso 47.

per quanto riguarda la provenienza geografica delle immatricolate nell'anno accademico 22/23 abbiamo che le immatricolate Di Scienze pedagogiche sono 5 quelle che provengono dallo stesso comune dell'ateneo; 9 immatricolate da altri comuni della provincia e 5 da altra provincia della regione 24 immatricolate da altre regioni.

Diploma degli immatricolati nell'anno accademico 2022/2023. Considerazioni. La Presidenza ribadisce quanto già osservato negli anni precedenti: il dato relativo al tipo di diploma delle immatricolate non è rilevante, trattandosi di un corso di laurea magistrale. Sarebbe invece molto più significativo disporre di informazioni sul tipo di laurea triennale di provenienza. Pertanto, il dato del diploma non viene considerato in modo consapevole e intenzionale, poiché ritenuto inutile e irrilevante per l'analisi in questione. Allo stesso modo, anche il voto di diploma è ritenuto privo di significato per questa valutazione, e pertanto non viene riportato. Questa scelta è deliberata e la Presidenza se ne assume pienamente la responsabilità, in quanto la valutazione di dati di ricerca sociale deve essere svolta da persone competenti e con un chiaro obiettivo di ricerca, competenza che chi ha suggerito l'inclusione di tali dati sembra non possedere. È inoltre fondamentale che la decisione su quali

dati siano pertinenti e utili sia lasciata alla scienza e alla coscienza delle Presidenze.

Venendo alla analisi della Corte del corso di laurea magistrale in scienze pedagogiche considerando l'anno di Corte 2021 ossia l'anno di iscrizione 2021/2022 gli iscritti alla Corte del 2021 a sommavano a 31 persone mentre gli iscritti della Corte del 2022 a 28 persone nel 2021 ci sono state due rinunce esplicite nel 2021 la media degli esami superati per studente per i 4,55 mentre nel 2022 2,68 nel 2021 la percentuale di CFU acquisiti su quelli dovuti era pari a 62% mentre nel 2022 era pari a poco più del 32% .

Relativamente al passaggio al secondo anno l'analisi relativa al corso di laurea magistrale in scienze pedagogiche rileva come abbiamo nel 2021 il 90% di prosecuzione al secondo anno con più di 40 CFU effettuati.

Venendo alla analisi della Corte del corso di laurea magistrale in scienze pedagogiche considerando l'anno di Corte 2021 ossia l'anno di iscrizione 2021/2022 gli iscritti alla Corte del 2021 a sommavano a 31 persone mentre gli iscritti della Corte del 2022 a 28 persone nel 2021 ci sono state due rinunce esplicite nel 2021 la media degli esami superati per studente per i 4,55 mentre nel 2022 2,68 nel 2021 la percentuale di CFU acquisiti su quelli dovuti era pari a 62% mentre nel 2022 era pari a poco più del 32% .

Relativamente al passaggio al secondo anno l'analisi relativa al corso di laurea magistrale in scienze pedagogiche rileva come abbiamo nel 2021 il 90% di prosecuzione al secondo anno con più di 40 CFU effettuati.

Nell'anno accademico 2021/2022, gli immatricolati in scienze pedagogiche Per quanto riguarda poi, sempre per l'anno accademico 2000, 20/02/2023. Immatricolati per provenienza geografica, abbiamo che scienze pedagogiche. mostra 5 persone provenire dallo stesso comune. Come immatricolate 9 da altro comune della provincia, 5 da altri comuni della Regione e 24 da altre regioni.

Nell'anno accademico 2020/2021, gli immatricolati in scienze pedagogiche sono 78 di cui 13 puri Nel senso che sono in questa è la loro prima magistrale degli iscritti in tutto sono 165 di cui in corso 122 Fuori corso o 43 e 113 regolari

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli immatricolati alla laurea magistrale secondo livello in scienze pedagogiche Nell'anno accademico 20/21 bisogna dire che abbiamo una provenienza geografica nello stesso comune pari a 8 persone dalla stessa provincia pari a 23 persone da altra provincia della stessa regione 12 persone e da altre regioni 35 persone

Per quanto riguarda o i il diploma degli immatricolati a scienze pedagogiche Nell'anno accademico 2020/2021 abbiamo che 36 persone vengono dai licei 9 dagli istituti tecnici 2 dagli istituti professionali 26 degli istituti magistrali e quattro da altri tipi di scuole medie superiori Quindi come si vede in massima parte vengono dai licei e dagli istituti di diploma magistrale

Riguardo al voto conseguito alla maturità le lauree le studentesse del corso di laurea magistrale in scienze pedagogiche hanno conseguito un punteggio pari a 105 persone tra 80 e 99 voto tra 80 e 99 25 persone e fino a 80 47 persone

A titolo personale, la presidente, prof Adele Bianco, osserva che, trattandosi di un corso di laurea magistrale quindi di secondo livello tali dati relativi al percorso scolastico siano POCO CONGRUENTI, SE NON INUTILI E FORSE FINANCO FUORVIANTI. Sarebbe ben più interessante e dunque più utile valutare il percorso di laurea di primo livello, per comprendere quanto una magistrale di scienze pedagogiche sia frutto di un percorso lineare, Oserei dire una vocazione pedagogica, piuttosto che una scelta che tende ad Arricchire un curriculum improntato ad altre materie.

Riguardo ai dati in uscita:

il totale dei laureati presso il Corso magistrale di scienze pedagogiche è pari a 63 unità

20 persone hanno conseguito la laurea con 110 e lode è una sola con 110. la maggioranza ha conseguito un voto di laurea fino a 105; 23 persone si sono laureate in un periodo inferiore alla durata ufficiale del corso e questo perché è da imputare Ai molti riconoscimenti di cfu e abbreviazioni di Corso, 21 persone si sono laureate in corso. fuori corso ci sono laureate 19 persone.

Relativamente ai dati ζ considereremo quelli più significativi ζ che illustrano l'andamento delle iscrizioni del cds in Scienze pedagogiche, in totale le iscritte sono 159 unità, di cui n. 118 in corso, n. 41 fuori corso e n. 113 regolari.

Nell' A.A. 2019-2020, le immatricolate totali sono state n. 75, di cui n. 18 le immatricolate pure. Rispetto all'anno precedente c'è un calo generalizzato di iscrizione, sorte che peraltro il cds condivide anche con diversi altri corsi di laurea. In dettaglio, l'andamento della coorte tra il 2018 e il 2019 registra un calo, passando da 55 a 42 unità.

Circa la provenienza degli studi delle iscritte al CdS in Scienze Pedagogiche, la maggior parte di esse, n. 41 unità, provengono dalle magistrali e n. 21 dal liceo.

Riguardo al voto conseguito per il diploma di maturità, le immatricolate nell' anno accademico 2019/2020 in maggioranza ha un voto fino a 80, e seguono quelle con un voto fino a 99.

Riguardo la loro provenienza geografica, la maggioranza viene da fuori regione (n. 49 unità) e n. 21 dalla provincia

Le laureate in Scienze Pedagogiche sono state n. 77 unità. Relativamente al voto di laurea magistrale conseguito, 24 hanno riportato la massima votazione (110/110 +110/110 e lode); segue un second blocco di laureate, maggioritario, che ha riportato una votazione di 105/110. Solo in 33 anticipano la laurea, usufruendo di riconoscimenti e abbreviazioni di corso grazie a percorsi precedenti e aggiuntivi; 25 si laureano in corso, e 19 fuori corso.

Analizzando la coorte nel passaggio dal primo al secondo anno, la componente studentesca che prosegue gli studi ha conseguito circa la metà dei CFU.

L'analisi viene eseguita sulla base dei dati disponibili e relativi agli iscritti (coorte) al primo anno del CdS.

Il 2017 ha confermato il trend positivo delle immatricolazioni. In particolare, risultano iscritti 178 studenti.

Il bacino di utenza è tendenzialmente spostato fuori regione. Dal 2010 si assiste a un progressivo spostamento della baricentricità fuori Abruzzo, in direzione dell'Italia Meridionale. Un'analisi più approfondita e dinamica evidenzia la mancanza di un effetto spaziale ridistributivo dell'utenza. Gli indici di concentrazione di Gini misurano in tutti e tre i periodi valori elevati e compresi tra 0,77 e 0,88 confermando una proficua politica di sviluppo non accompagnata, però, da altrettante azioni di consolidamento. Gli immatricolati continuano a pervenire in prevalenza da formazione liceale o magistrale, come nella tradizione della classe di laurea in esame. Dai risultati conseguiti dagli studenti, nel 2017 si è registrata una più qualificata preparazione degli stessi sia in ingresso che in uscita.

Venendo a dati più recenti, per quanto riguarda l'andamento della coorte, sebbene i dati siano parziali al momento in cui si scrive in quanto l'a.a .2018/2019 non è ancora didatticamente concluso, emerge quanto segue:

l'anno della corte considerato è il 2017. Nell'anno di iscrizione 2017 risultano iscritti n. 71 unità e nell'anno 2018 47 unità. Si sono registrate n. 17 rinunce esplicite e n. 7 mancati rinnovi di iscrizione.

Relativamente alla resa negli studi da parte degli iscritti, la media degli esami superati per studente nel 2017 è pari a 3,96 e a 4,83 nel 2018. Per quanto riguarda la percentuale dei CFU acquisiti su quelli teoricamente da acquisire per essere in corso abbiamo un 53,1% nel 2017 e 57,8% nel 2018.

I DATI DI CUI AL PDF SONO AGGIORNATI AL SETTEMBRE 2019 E UNA ELABORAZIONE ORIGINALE DELLA PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/07/2025

Anno di indagine 2024

Sulla base dei dati resi disponibili dal consorzio AlmaLaurea, appare che, considerato anche la percentuale di quanti hanno risposto all'indagine, il tasso di occupazione post-lauream è elevato, con un impiego significativo delle competenze acquisite con la laurea.

Anno di indagine 2022

Venendo alla condizione occupazionale, abbiamo che. Le laureate del 21 a un anno o laureate del 19 a tre anni e dei laureati del 17 a 5 anni. Sono questi dati e la popolazione analizzata nel 2022. A un anno dalla laurea sono state 14 intervistate e con un'età media di diciannove anni, tutte donne e con un voto medio di 107. E virgola sei quindi quasi 108 e hanno partecipato quasi e diciannove oltre 1/3 ha un'attività di formazione post laurea e svolgono un'attività di formazione e post lauream. E vattene, in cui poi in dettaglio, va bene. Poi sono occupate per il 64,3% e sono occupate in 9. E sono. Diciamo per la maggior parte o professioni tecniche, 55% oppure professioni intellettuali, scientifiche di elevata specializzazione, 44% a tempo indeterminato, nel 44% dei casi a tempo determinato. 22% dei casi e altre forme contrattuali il 33 e percento è l'undici per 100. Lavora in Smart working, il 44% a un part-time e il numero medio di ore settimanali di lavoro è 24 ore. E il 2040 4% lavora in un ambito pubblico, il 22% lavora in ambito privato e 1/3 in ambito no profit. E ovviamente la maggior parte lavora nei servizi. E. Quindi son tutte concentrate nei servizi e lavorano prevalentemente al sud, oltre tre quarti e nel nord-est il 22%. Né per quanto riguarda l'uso delle competenze acquisite con la laurea, oltre la metà, 55% ritiene di utilizzarle in maniera elevata e mentre il 44% e? Esprime in misura ridotta, ridotta l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, è considerata molto adeguata dal 77. Quasi l'ottanta %77,8 poco adeguata dal 22%. Delle persone e per la maggior parte il 44%, perché è richiesta per legge, quindi sono chiaramente insegnanti e per l'undici per 100 non è richiesta per svolgere il lavoro, ma è necessaria e non è richiesta, ma utile per il 44% delle persone. E riguardo all'efficacia della laurea, la soddisfazione per l'attuale lavoro. Il 2/3 si esprime come la laurea, essere molto efficace nel svolgere il lavoro e trovare la soddisfazione dell'attuale lavoro abbastanza efficace. 33% e sono soddisfatte per il lavoro svolto in una scala da uno a 10 e collettivo si esprime con 8,2 punti.

Venendo alla soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati su dati AlmaLaurea, riferiti a i laureati nel 2021 abbiamo 44 laureate e 35 intervistate hanno frequentato regolarmente e quindi si sono laureate in corso il 73% delle laureate e ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguati alla durata del corso di studio "Decisamente sì" e "più sì che no" oltre il 90% dei casi hanno ritenuto l'organizzazione degli esami appelli orari informazioni e prenotazioni è soddisfacente sempre quasi sempre il 46% delle laureate è che sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale Decisamente sì oltre il 40% è più sì che no il 50%

Quindi in totale è soddisfatta e rapporti con i docenti oltre il 90% delle laureate livello nazionale un po' più basso sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea Decisamente sì quasi il 54% delle laureate a fronte di 52,3% a livello nazionale per quanto riguarda le infrastrutture e ovviamente qui dato è più basso rispetto a quello Nazionale 44% ha trovate spesso adeguate a fronte del 50% a livello nazionale le postazioni informatiche anche qui il dato è più di adeguatezza e più basso a livello di ateneo D'Annunzio rispetto a quella nazionale sì infine si scriverebbero di nuovo all'università ha lo stesso corso dell'Ateneo o quasi il 85% delle laureati a fronte di quasi il 82% a livello nazionale per quanto riguarda la loro condizione occupazionale sono occupate al primo anno di conseguimento di corso il 47% di laurea te a 3 anni 60 4% a 5 anni 65% Il dato è inferiore rispetto a quello nazionale per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, sono entrate a 5 anni dal conseguimento del titolo, a due mesi e mezzo dalla laurea nel mercato del lavoro; alla stessa domanda circa i tempi di ingresso nel mercato del lavoro a livello nazionale dopo 5 anni dalla laurea son stati necessari oltre sei mesi di tempo.

Il fatto che le laureate utilizzino nel lavoro in misura elevata le competenze acquisite con la laurea Il dato è abbastanza in linea solo un po' inferiore rispetto a quello nazionale

Riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto, le laureate del nostro corso di laurea si esprimono in maniera superiore rispetto alle loro altre colleghe su base nazionale

In merito alla condizione occupazionale, un terzo delle laureate UDA in LM 85 lavorano ad un anno dalla laurea; dopo 3 e 5 anni dalla laurea circa due terzi delle laureate lavora. La percentuale è più alta a livello nazionale.

In generale i dati statistici lasciano emergere che vi è stato un ulteriore miglioramento circa il tasso di occupazione dei laureati nel mondo del lavoro, più elevato rispetto ai dati dell'a.a. precedente e indubbiamente più elevato del dato nazionale (1 anno: 33,3%; 3 anno: 70,6%; 5 anno: 83,3%) e la possibilità degli stessi di 'utilizzare in misura elevate le competenze acquisite con la laurea' (1 anno: 57,1%; 3 anno: 58,3%; 5 anno: 25%).

Dal sito AlmaLaurea 2019, emerge che l'occupabilità dei laureati magistrali

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/occupazione/occupazione17/almalaurea_occupazione_rapporto2019_05_laureati_magistrali_bienna) in almeno la metà dei casi particolare di quelli in Scienze Pedagogiche, riferito all'anno 2018, è legata ad un impiego antecedente il conseguimento del titolo. Più in generale la laurea in Scienze Pedagogiche appartiene al gruppo di discipline che hanno maggiori difficoltà sul mercato del lavoro.

Questi dati sono confermati ancora più di recente (settembre 2019) dall'OECD (<http://www.oecd.org/education/education-at-a-glance>), il quale rileva come rispetto alle discipline STEM che hanno un tasso di occupazione tra l'85 e il 90% dei laureati, il tasso d'impiego di chi ha un'istruzione terziaria nel campo delle discipline artistiche e umanistiche, nelle scienze sociali, nel settore dell'informazione è relativamente basso (77%).

Infine, val la pena di segnalare che benché le scienze della formazione e pedagogiche vedano una maggioranza di donne, all'atto dell'ingresso nel mercato del lavoro sono i pochi uomini i più avvantaggiati in termini di occupazione (AlmaLaurea, §5.5.2).

In data 26/27 settembre 2019, alla vigilia della Notte dei ricercatori che vede impegnati i presidenti di corso di studio, sono stata chiesta di ritornare su un lavoro già fatto e che avevo fondato anche riferendo dati OECD.

Con grande spirito di collaborazione integro quanto sopra con dati di AlmaLaurea, che sono dati UNICH già utilizzati

Profilo laureati LM 85 da dati AlmaLaurea già dati UNICH

Poco più della metà ha compilato il questionario (pertanto la validità del dato è relativa e discutibile)

Circa il 90% di chi risponde è donna.

La maggior parte (oltre ¾) di chi si laurea ha oltre i 27 anni. Oltre il 60% si laurea in corso e circa ¼ al primo anno fuori corso; il voto di laurea medio è 104/110.

Circa 2/3 dei laureati è di fuori regione.

Le motivazioni principali della scelta di questo corso di studio sono culturali e professionalizzanti (oltre il 40%) e prevalentemente culturali (oltre il 30%).

L'esperienza universitaria è largamente positiva, sia con i colleghi che con i docenti e anzi si intende continuare a perfezionare la propria formazione.

Il conseguimento del titolo è anche perseguito in vista di un miglioramento della propria posizione/futuro lavorativo e professionale (sia in termini di carriera che di prospettive di guadagno), maggiormente orientato al settore pubblico. Il miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea è confermato dalle risposte.

Circa l'origine sociale, la maggior parte (oltre ¾) di chi risponde non ha genitori laureati; un quarto abbondante delle laureate e dei laureati si definiscono come appartenenti alla classe elevata (non si capisce in che termini) e uno scarso 25% come membri della classe media. Un quarto delle iscritte e iscritti ha beneficiato di una borsa di studio.

Non ci sono casi di studenti che hanno frequentato Erasmus.

Riguardo la formazione scolastica delle laureate e dei laureati, oltre il 70% proviene dal liceo, di cui quasi 2/3 da quello in Scienze umane.

Il voto medio del diploma di maturità è 77/100

Durante il periodo di studio oltre la metà delle studentesse e degli studenti dimorava a meno di un'ora di viaggio.

La stragrande maggioranza ha esperienze di lavoro (80%) e un terzo è studente-lavoratrice/lavoratore. Molti esercitano un'attività coerente con il proprio titolo di studio (66%), anche se in molti casi si tratta di lavoro flessibile.

A conclusione di questi commenti, si osserva quanto segue: onde consentire una analisi più puntuale e significativa è necessario, dal punto di vista metodologico, strutturare meglio il questionario e articularlo con domande più chiare. Dal punto di vista operativo si auspica un software apposito per procedere alla elaborazione dati. Analizzare e interpretare i dati per spiegare i fenomeni è una professione che richiede una formazione specifica e strumenti adeguati.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale 2024 laureati LMSP

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

31/07/2025

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 sono risultate in essere oltre 100 convenzioni a fini di tirocinio.

Al termine di ogni attività di tirocinio vengono compilate apposite schede di valutazione sia dal lato dello studente sia dal lato del docente; tali schede sono sottoposte alla valutazione del responsabile di CdS per il tirocinio.

Nell'anno accademico 2022/2023 sono state stipulate 8 convenzioni di cui 6 con cooperative sociali e 2 con istituti scolastici.

Pertanto, le convenzioni complessive del CdS scienze pedagogiche ammontano a 18 di cui

- coop. sociali 9
- asili nido 5
- scuole 4

Non ci sono indicazioni in merito ai feedback degli studenti.

Il corso di studio costantemente consolida e migliora il rapporto con gli enti e con le strutture del territorio, cercando di aumentare quantitativamente il numero di convenzioni attivate e di incentivare qualitativamente il raccordo università e enti territoriali. In modo particolare, attraverso le attività di tirocinio curricolare, gli studenti hanno potuto esperire gli effetti formativi della sinergia formazione universitaria e primo contatto con il mondo professionale. A ciò hanno contribuito le attività di tirocinio indiretto organizzate e gestite, seguendo le emergenti strategie formative in ambito socio-psico-pedagogico, dalla Coordinatrice del tirocinio, la quale ha seguito le fasi di orientamento e tutoraggio agli studenti nella individuazione del contenuto del progetto formativo, delle fasi metodologiche per la sua realizzazione in fase di tirocinio diretto e della relativa scelta della struttura più appropriata fra quelle convenzionate e anche fra altre ipotetiche con cui stabilire convenzioni da parte del Dipartimento. Le strutture coinvolte hanno apprezzato, accanto alla positività della sinergia formativa, la progressiva semplificazione della modulistica opportunamente pubblicata nel sito di dipartimento e di ateneo.

Numerose sono state le strutture accoglienti con le quali si è articolato il progetto di svolgimento del tirocinio curricolare. Con tutto lo scambio è stato costante, al fine soprattutto di individuare punti di forza e soprattutto le eventuali criticità. Questo lavoro è stato segnato da una proficua circolarità formativa che ha riguardato anche gli insegnamenti pedagogici previsti nel corso e i seminari di approfondimento con esperti nazionali impegnati nei gruppi di ricerca della società scientifica di pedagogia.

Gli elaborati degli studenti al termine del tirocinio diretto hanno riservato uno spazio alla rilevazione delle opinioni dei supervisori che hanno seguito i singoli studenti nelle strutture accoglienti, soprattutto asili, istituti comprensivi, scuola dell'infanzia e scuola secondaria, nonché archivio di stato di Chieti e Pescara, carcere Pescara. Durante l'anno accademico 2017/2018 il corso di laurea ha accolto 4 studenti spagnoli dell'Università di León che hanno svolto il tirocinio curricolare presso l'Istituto comprensivo Pescara 4. Le opinioni molto positive sono state registrate costantemente grazie allo scambio con i responsabili delle strutture e con i dirigenti scolastici. Per l'anno accademico 2018/2019 tali rilevazioni saranno effettuate mediante la somministrazione di un questionario di valutazione del percorso degli studenti da parte delle strutture accoglienti e di autovalutazione del supervisore-tutor delle strutture.

Descrizione link: Tirocini formativi curricolari

Link inserito: <https://lmisp.unich.it/pagina-tirocini-formativi-1879>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/05/2025

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità del sistema di AQ a livello di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2025

Il Corso di Studio si affida, per il suo funzionamento, alle specifiche competenze dei rappresentanti delle strutture di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Delegato alla Didattica, Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica, Segreteria Studenti, ecc.) o di Dipartimento (Segreteria Amministrativa di Dipartimento, Segreteria Didattica di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi, strutture e responsabilità:

- presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento;
- consiglio di Corso di Studio, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti;
- comitato d'indirizzo;
- rappresentanti in Commissione Paritetica di Dipartimento;
- rappresentanti in Commissione Paritetica di Scuola;
- commissione prevalutazioni ai fini dell'ammissione;
- commissione pratiche studenti e riconoscimento CFU;
- delegato all'orientamento;
- delegato alla mobilità nazionale e internazionale;
- commissione verbalizzazione tirocini;
- assistenza amministrativa per tirocini e stage;
- docenti tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi;
- gestione sito Web del CdS;
- Management didattico-amministrativo.

Il Presidente del CdS coordina il sistema di AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti, avvalendosi della collaborazione, per l'a.a. 2024-2025 e 2025-2026, dei seguenti organi e persone.

- Gruppo di assicurazione della qualità e Gruppo di riesame: Marco FORLIVESI (presidente del CdS), Adele BIANCO, Claudio CRIVELLARI, Ilaria FILOGRASSO, Alice D'AGOSTINO (studente), Elvira VITIELLO (personale CINECA TA).
- Comitato d'indirizzo: [componente interna] Marco FORLIVESI (presidente del CdS), Claudio CRIVELLARI, Ilaria FILOGRASSO, Maila PENTUCCI, Annalina SARRA, Lucia TONUCCI, Alice D'AGOSTINO (studente); [componente esterna] ch.mo prof. Giuseppe Annacontini (PO di Pedagogia Generale e Sociale presso Università di Foggia), prof.ssa Rossella Di Donato (Dirigente dell'Istituto comprensivo "Pescara 7"), dott.ssa Anna Teresa Giammarino (Assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Chieti), dott.ssa Antonia Labonia (Presidente del Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia), dott.ssa Claudia Pelagatti (Responsabile Area Education di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico), avv. dott.ssa Valeria Toppetti (Assessore all'Istruzione del Comune di Pescara).
- Rappresentanti in Commissione Paritetica di Dipartimento: Lucia TONUCCI (docente), Alice D'AGOSTINO (studente).

- Commissione prevalutazioni ai fini dell'ammissione: Adele BIANCO, Claudio CRIVELLARI, Annalina SARRA, Elvira VITIELLO (personale CINECA TA).
- Commissione pratiche studenti e riconoscimento CFU: Adele BIANCO, Elvira VITIELLO (personale CINECA TA).
- Delegato all'orientamento: Adele BIANCO.
- Delegato alla mobilità nazionale e internazionale: Marco FORLIVESI.
- Commissione verbalizzazione tirocini: Maila PENTUCCI, Annalina SARRA, Nicola DI NARDO.
- Assistenza amministrativa (tirocini e stage): Elvira VITIELLO (personale CINECA TA).
- Docenti Tutor: Marco FORLIVESI, Adele BIANCO, Claudio CRIVELLARI, Ilaria FILOGRASSO, Maila PENTUCCI.
- Gestione sito Web del CdS: Marco FORLIVESI.
- Management didattico-amministrativo: Elvira VITIELLO (personale CINECA TA).

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità del sistema di AQ a livello di CdS

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2025

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio sono esercitate nei modi e tempi seguenti.

- presidente: attività quotidiana;
- consiglio di Corso di Studio: sedute tendenzialmente una volta al mese;
- comitato d'indirizzo: riunioni almeno annuali;
- commissione paritetica di dipartimento: sedute bimestrali;
- commissione paritetica di scuola: sedute trimestrali;
- commissione prevalutazioni ai fini dell'ammissione: riunioni mensili (durante il periodo di attività);
- commissione pratiche studenti e riconoscimento CFU: riunioni in preparazione delle sedute del consiglio del corso di studio;
- delegato all'orientamento: attività quotidiana;
- delegato alla mobilità nazionale e internazionale: attività quotidiana;
- commissione verbalizzazione tirocini: come da elenco appelli;
- assistenza amministrativa per tirocini e stage: attività a sportello;
- docenti tutor, con funzioni di assistenza agli studenti e di raccordo tra questi e gli altri organi: attività a sportello;
- gestione sito Web del CdS: al bisogno;
- management didattico-amministrativo: attività quotidiana.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/05/2025

Si vedano i rapporti resi disponibili centralmente dall'Ateneo.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

17/05/2025

La progettazione del CdS avviene tramite interazione dialettica tra tutti i componenti del CdS (componente docente, componente studente, figure di cui al quadro D2) secondo i modi e tempi indicati nel quadro D3.

L'esito della progettazione è formalizzato nei regolamenti relativi alle singole coorti del CdS.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---

17/05/2025

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D7	Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria
-------------	--

17/05/2025

Il Corso di Studio non rientra nell'area sanitaria.

Link inserito: <http://>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche
Nome del corso in inglese	Advanced Educational Sciences
Classe	LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://lmsp.unich.it/
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FORLIVESI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Socio-Economici, Gestionali e Statistici (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Lettere, arti e scienze sociali



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCDLA64S59H501Y	BIANCO	Adele	SPS/07	14/C1	PA	1	
2.	CRVCLD63P01C632J	CRIVELLARI	Claudio	M-PED/01	11/D1	PA	1	
3.	FLGLRI73P41G482R	FILOGRASSO	Ilaria	M-PED/02	11/D1	PO	0,5	
4.	FRLMRC67P16D458D	FORLIVESI	Marco	M-FIL/06	11/C5	PO	1	
5.	PNTMLA70C42L366M	PENTUCCI	Maila	M-PED/03	11/D2	PA	1	
6.	SRRNLN70A60I804Y	SARRA	Annalina	SECS-S/01	13/D1	PA	0,5	
7.	TNCLCU69L65C632K	TONUCCI	Lucia	CHIM/03	03/B1	RU	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'Agostino	Alice	alice.dagostino002@studenti.unich.it	
Greco	Marianna	marianna.greco001@studenti.unich.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIANCO	Adele
CRIVELLARI	Claudio
D'AGOSTINO	Alice
FILOGRASSO	Ilaria
FORLIVESI	Marco
VITIELLO	Elvira



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FORLIVESI	Marco		Docente di ruolo
FILOGRASSO	Ilaria		Docente di ruolo
BIANCO	Adele		Docente di ruolo
PENTUCCI	Maila		Docente di ruolo
CRIVELLARI	Claudio		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 069022 - CHIETI
Chieti, Via dei Vestini 31

Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2025
Studenti previsti	90



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TONUCCI	Lucia	TNLCU69L65C632K	CHIETI
FORLIVESI	Marco	FRLMRC67P16D458D	CHIETI
CRIVELLARI	Claudio	CRVCLD63P01C632J	CHIETI

SARRA	Annalina	SRRNLN70A60I804Y	CHIETI
BIANCO	Adele	BNCDLA64S59H501Y	CHIETI
FILOGRASSO	Ilaria	FLGLRI73P41G482R	CHIETI
PENTUCCI	Maila	PNTMLA70C42L366M	CHIETI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FORLIVESI	Marco	CHIETI
FILOGRASSO	Ilaria	CHIETI
BIANCO	Adele	CHIETI
PENTUCCI	Maila	CHIETI
CRIVELLARI	Claudio	CHIETI



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	LMSPR^2025
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/11/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. 

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre la classe delle scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Le risorse messe a disposizione del corso di studio risultano congrue, efficaci e pienamente commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione.

Più critica la situazione in termini di docenza di Ateneo nel caso di attivazione di tutti gli ordinamenti di cui è proposta la trasformazione.

Il corso copre la classe delle scienze pedagogiche nell'offerta formativa dell'Ateneo, posizionandosi a livelli ottimali (in riferimento alla classe di appartenenza) in termini di immatricolati e iscritti.

L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Prof. Gaetano Bonetta, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, illustra il Corso di Laurea. Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. I laureati in Scienze Pedagogiche potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo settore. Nel settore pubblico, all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori scolastici e formativi. Nel privato potranno essere assolve funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
R²D

In attesa dell'emanazione del regolamento di ateneo relativo all'erogazione della didattica in modalità telematica.

Link inserito: <http://>

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2024	532502154	A SCELTA DELLO STUDENTE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
2	069022	2025	532504080	DIRITTI E CURA DELLA PRIMA INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Claudio CRIVELLARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	63
3	069022	2024	532502155	FILOSOFIA DELLA PERSONA <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Enrico PEROLI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	48
4	069022	2024	532502156	FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Claudio CRIVELLARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	63
5	069022	2025	532504823	IGIENE GENERALE <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso STANISCIÀ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	36
6	069022	2025	532504824	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO	M-FIL/06	Docente di riferimento Marco FORLIVESI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	30
7	069022	2025	532504824	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO	M-FIL/06	Luca GILI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/07	12
8	069022	2025	532504824	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO	M-FIL/06	Pierluigi SACCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	30
9	069022	2024	532502157	LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		18
10	069022	2025	532504825	LETTERATURA PER L'INFANZIA E CONTESTI	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Ilaria	M-PED/02	54

				EDUCATIVI <i>semestrale</i>	FILOGRASSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>			
11	069022	2024	532503006	MEDIA EDUCATION <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maila PENTUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	72
12	069022	2025	532504827	PEDAGOGIA DEL CONFLITTO E DELLA MARGINALITA' <i>semestrale</i>	M-PED/01	Luana DI PROFIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01	54
13	069022	2024	532502158	POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Adele BIANCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	54
14	069022	2025	532504828	PROGETTAZIONE EDUCATIVA E TECNOLOGIE DIDATTICHE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maila PENTUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	54
15	069022	2025	532504829	PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEL SISTEMA INTEGRATO <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maila PENTUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	54
16	069022	2025	532504831	PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Sergio DI SANO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/04	36
17	069022	2025	532504832	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/12	Andrea PITASI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/12	36
18	069022	2025	532504833	STATISTICA E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento (peso .5) Annalina SARRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	48
19	069022	2025	532504834	TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Lucia TONUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	48
							ore totali	900

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTI E CURA DELLA PRIMA INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA DEL CONFLITTO E DELLA MARGINALITA' (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA E CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE EDUCATIVA E TECNOLOGIE DIDATTICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PROGETTAZIONE EDUCATIVA NEL SISTEMA INTEGRATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MEDIA EDUCATION (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	63	36	36 - 36
Discipline filosofiche e storiche	<p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ <i>INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p><i>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9

↳			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	24	24 - 24 min 12
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELL' APPRENDIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile ↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA E VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	6 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	27 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

111 - 120

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	36	36	28
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 Storia della filosofia	15	15	-
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	9	9	-
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	12

Totale Attività Affini

24 - 24

Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

111 - 120

Segnalazione: il totale (max) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle attività caratterizzanti**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD

